



ISTITUTO COMPRENSIVO Varazze – Celle “NELSON MANDELA”

Via G. B. Camogli, 6 - 17019 Varazze (SV) tel. 019 97394

e_mail: svic81300r@istruzione.it / PEC: svic81300r@pec.istruzione.it

C.F. n. 92099040096

Codice Univoco UFID6A

Piano Annuale per l'Inclusione – A.S. 2022-23

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	infanzia	primaria	secondaria
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	9	23	34
➤ minorati vista	0	0	0
➤ minorati udito	0	1	2
➤ Psicofisici	9	22	32
2. disturbi evolutivi specifici	5	44	53
➤ DSA	0	8	34
➤ ADHD/DOP	0	0	2
➤ Borderline cognitivo	0	0	7
➤ Altro (disturbi attenzione e/o misto capacità scolastiche)	5	36	10
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	0	9	12
➤ Socio-economico	0	0	2
➤ Linguistico-culturale	0	9	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale (con difficoltà scolastiche)	0	0	6
➤ Altro			
Totali	14	76	99
% su popolazione scolastica	6,5	13	23

N° PEI redatti dai GLHO	9	23	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3	36	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2	9	9

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	gruppo di lavoro su accoglienza studenti stranieri	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello psicologico esterno	si
Docenti tutor/mentor	Tutor tirocinanti sostegno, docenti di potenziamento secondaria che svolgono progetti con alunni BES	si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì

	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro: PROGETTI EXTRASCOLASTICI	si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS	si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	no

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro: acquisto di materiale e ausili per l'inclusione			X		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					
II – Obiettivi di incremento dell'inclusività					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Identificazione di figure di riferimento quali:

Il Dirigente Scolastico viene informato sugli sviluppi dei vari casi di BES, presiede il GLI ed è di supporto alle docenti che ricoprono la Funzione strumentale Inclusione

Funzione strumentale per l'integrazione coordina gli interventi sugli alunni BES, supporta e forma docenti di sostegno, cura i rapporti scuola-agenzie-socio assistenziali-famiglie e riabilitative presenti sul territorio, coordina i passaggi degli alunni BES tra i diversi ordini di scuola e dà indicazioni nella formazione delle classi; sperimenta nuove tecnologie e metodologie didattiche. Coadiuvata il lavoro della Segreteria per inserimento dati al sistema Integro Scuola, si occupa della predisposizione e gestione della documentazione relativa agli alunni BES e partecipa al GLI

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) crea rete di collaborazione tra le diverse realtà, condivide obiettivi e progetti e percorsi della scuola, dà indicazioni per elaborazione del PAI, che viene trasmesso alla Funzione Strumentale del PTOF.

La Funzione Strumentale del POF ha funzione di raccordo fra i vari ordini di scuola e l'utenza.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Organizzazione di alcuni percorsi di formazione e/o aggiornamento sulle tematiche rilevate di maggiore interesse attraverso formatori interni e/o esterni alla scuola .

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nei consigli di Classe/interclasse/sezione vengono affrontate tematiche inerenti la valutazione degli alunni tenendo conto degli stili di apprendimento dei singoli, privilegiando le potenzialità di ciascuno e sostenendo, con percorsi individualizzati, le criticità segnalate. Pertanto la valutazione terrà conto della programmazione individualizzata prevista per l'alunno con BES. Per gli alunni ucraini sono state attivate le procedure stabilite da Miur (O.M.156/22 valutazione alunni provenienti dall'ucraina)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La Scuola coinvolge attraverso le funzioni strumentali per l'inclusione i soggetti responsabili di ogni progetto, con competenze e ruoli definiti:

- Il Dirigente Scolastico
- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
- I docenti di sostegno (GLH)
- I docenti curricolari
- Personale ATA

Il Dirigente Scolastico viene informato dalla Funzioni Strumentali per l'inclusione sul percorso scolastico di ogni alunno con BES e le eventuali problematiche che possono insorgere. Inoltre favorisce i contatti e il passaggio di informazioni fra i diversi ordini di scuola e fra la Scuola e il territorio e tra le reti di scuole.

Il GLI elabora un curriculum unitario per l'inclusione, analizza e sostiene gli interventi dei docenti.

Gli insegnanti di sostegno e curricolari, nell'ambito dei Consigli di Classe/Interclasse/Sezione, raccolgono le informazioni necessarie per redigere i PDF, i PEI e i PdP e i PAI (studenti stranieri) per definire il percorso didattico inclusivo di ogni alunno BES.

Il personale ATA viene coinvolto, quando è possibile e se necessario, nelle attività di inclusione fornendo aiuti concreti agli studenti con disabilità (accompagnamento ai servizi, attenzione al momento dell'uscita e dell'entrata).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Premesso che le ore di intervento degli educatori sono assegnate su indicazioni del comune ai soli alunni con gravità (comma 3), sarebbe auspicabile la presenza di tali figure anche nelle classi in cui sono stati individuati alunni con BES e con legge 104 comma 1 ; ciò permetterebbe di svolgere al meglio attività finalizzate all'inclusività.

Contatti con le strutture sociali e riabilitative presenti sul territorio.

Contatti con gli specialisti dell'ASL, o dei centri riabilitativi, con i servizi sociali dei Comuni con i quali si organizzano incontri periodici (gruppi integrati), per la stesura del PEI e del PdP, oltre alla collaborazione per redigere o aggiornare il PDF. In fase di valutazione i docenti compilano, se richiesta, la scheda di collaborazione Scuola, famiglia, Asl.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie informano o vengono informate della difficoltà e accompagnate nella procedura per attivare eventuali percorsi di valutazione diagnostica e certificazioni L104 o DSA qualora fossero necessari. Partecipano agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condividendo la documentazione relativa ai propri figli. Partecipano a momenti formativi a loro dedicati.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per tutti gli alunni riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli studenti con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c) Piano di apprendimento individualizzato per alunni stranieri.

Nei predetti piani, redatti all'interno dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, devono essere esplicitati gli obiettivi didattici e le strategie da perseguire.

Sono indicati anche i seguenti obiettivi di carattere trasversale:

1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza:

- a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
 - b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica (vedere successivo punto 3) che tenga conto del suo bagaglio di esperienze, delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento;
- 2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente;
- 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc.

Inoltre il GLI ed il Collegio docenti hanno approvato la stesura di un protocollo per la gestione degli alunni con disturbi di fobia scolare o sociale legati all'ansia

Valorizzazione delle risorse esistenti

Implementare l'utilizzo di software specifici.

Per i progetti di inclusione saranno a disposizione le attrezzature informatiche, le palestre e i vari laboratori presenti nelle scuole (arte, musica, ceramica).

Nell'Istituto alcuni dei docenti di potenziamento svolgono progetti a favore delle classi e degli alunni BES supportandoli nelle attività curricolari, o sviluppando progetti studiati in base alle esigenze del singolo studente.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Abbiamo partecipato ad un bando per l'acquisto di sussidi didattici a favore degli studenti con disabilità che

È stata organizzata una biblioteca con vari manuali tra cui testi Erickson specifici per alunni con particolari esigenze didattiche.

È attiva la collaborazione del Vides, nell'attivazione dello sportello psicologico per le famiglie e gli insegnanti relativamente alle problematiche degli alunni Bes.

Prosegue l'attività di screening fonologico a favore dei bambini della scuola dell'infanzia.

Su richiesta la NF svolge azioni di osservazione nelle classi da parte di esperti che possano dare suggerimenti e/o indicazioni.

Sono attivati percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e inserita la presenza di una mediatrice culturale.

È stata data disponibilità per l'accoglienza di tirocinanti per il TFA sulle attività di sostegno, o di scienze della formazione, si potrà dare per accogliere studenti in alternanza scuola lavoro dei licei psicopedagogici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Le fasi dell'accoglienza e dell'orientamento sono parti integranti del POF e riferiti a tutti gli alunni dell'Istituto. A tal proposito è stato stilato un protocollo da seguire per il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola. Inoltre si attivano Progetti Ponte personalizzati per alunni con maggiori fragilità